

il foglio della settimana

23 Giugno 2019 SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI



Prima Lettura Gn 14, 18-20

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E Abramo diede a lui la decima di tutto.

Salmo Responsoriale Salmo 109

***Tu sei sacerdote per sempre,
Cristo Signore.***

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Seconda Lettura I Cor 11, 23-26

Dalla prima lettera di san Paolo ai Corinzi

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo

spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Sequenza del Corpus Domini

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo disceso dal cielo,
dice il Signore, se uno mangia
di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

Vangelo Lc 9, 11b-17 *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

+ DOMENICA 23 GIUGNO
SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

7.45 Lodi e S. Messa (Riccardo Barbieri)

10.30 S. Messa (Pro populo)

11.30 celebrazione del Battesimo di Laspina Diego

ore 11.30 All'Oratorio presentazione del volume

**“ACCOGLIENZA, EDUCAZIONE, VITA CRISTIANA
A DALMINE CENTRO”**

70 ANNI DI ORATORIO PER IL CAMMINO DELLA COMUNITÀ

(Il volume è in vendita all'Oratorio al costo di 10 €)

e premiazione del Concorso di disegno dei ragazzi

17.45 Vespri e S. Messa (Mario)

LUNEDI' 24 GIUGNO
NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

07.45 Lodi e S. Messa (Carlo)

17.15 Vespri; S. Messa (don Luigi Moro)

MARTEDI' 25 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

17.00 Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Fam. Benaglia)

MERCOLEDI' 26 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo Ferrari)

17.15 Vespri; S. Messa (Rodolfo Bonifacio)

GIOVEDÌ 27 GIUGNO

SAN CIRILLO D'ALESSANDRIA

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti Fam. Locatelli)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra)

VENERDÌ 28 GIUGNO

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

07.45 Lodi e S. Messa (Rizzetti Cleofe e Lidio)

17.15 Vespri; S. Messa (Ilario Testa; Orsola e Giovanni; Fam. Camozzi; Italo)

SABATO 29 GIUGNO

SATI PIETRO E PAOLO

07.45 Lodi e S. Messa (Piero e Rita)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Paro Luigi)

✚ DOMENICA 30 GIUGNO

XIII DEL TEMPO ORDINARIO

7.45 Lodi e S. Messa (Bombardieri Bruna, Luigi e Maria Grazia)

10.30 S. Messa (Pro popolo) **Festa per il 65° Anniversario**

di Ordinazione sacerdotale di don Antonio Zucchelli

Seguirà l'aperitivo per tutta la comunità nel parco della Casa parrocchiale

17.45 Vespri e S. Messa (Elio)

**A partire dal 2 Luglio la Messa del pomeriggio
del Martedì è celebrata alle ore 18.00 al cimitero**
La messa del Martedì delle 17.30 in parrocchia è sospesa

Sabato 6 luglio 2019

**75° anniversario del bombardamento
dello Stabilimento della Dalmine**

ore 10.30 S. Messa presieduta

da Mons. Maurizio Malvestiti

concelebrata dai sacerdoti

delle parrocchie di Dalmine

e con i canti eseguiti dalle Corali di Dalmine

L'alfabeto della Parrocchia 2

I come INIZIARE

Iniziare per la parrocchia è il verbo che indica l'introduzione delle giovani generazioni alla vita della fede. Più precisamente il termine tecnico che si utilizza è **iniziazione cristiana**.

Una delle tappe fondamentali con cui la parrocchia inizia alla vita cristiana è la Prima comunione.

Sto leggendo in questi giorni un libro scritto da Thomas Frings, un prete tedesco intitolato "*Così non posso più fare il parroco*". Mi ha colpito un suo passaggio nel quale provoca questa riflessione: "Per trent'anni ho accompagnato in varie parrocchie la preparazione alla prima comunione e, per oltre venticinque volte come primo responsabile, ho potuto sperimentare in prima persona un'evoluzione in questo campo. I modelli della preparazione e le catechesi sono cambiati, ma sostanzialmente tutto è rimasto identico. Possono passare il cielo e la terra, ma la prima comunione resta sempre la stessa. È rimasta la questione degli abiti da indossare, non influenzata da nessuna moda, sono rimaste le date dell'anno liturgico, è rimasto anche il terzo anno di scuola per fare la prima comunione. Nei corso di questi trent'anni, la costante più affidabile è stata la diminuzione della partecipazione all'eucaristia domenicale già nell'anno successivo alla preparazione della prima comunione".

Ecco la tremenda verità: noi prepariamo ad un rito i bambini che normalmente non lo frequentano. Come afferma un altro sacerdote italiano: sarebbe come insegnare a mangiare leggendo dei libri di ricette. Iniziare i bambini alla vita cristiana ci appare come uno sforzo del tutto inutile. C'è una sproporzione abissale tra le forze investite e i risultati.

Sono passati quasi due mesi dalla prima comunione e sono pressoché sicuro che molti dei bambini non si è ancora accostato alla seconda comunione.

Per non parlare poi di ciò che accadrà ai cresimati.

Il periodo delle vacanze estive è la cartina di tornasole più veritiera: sembra che siano arrivati degli alieni che ci hanno portato via i ragazzi. Saranno ancora loro, gli alieni, a riportarci a settembre - ottobre, quando ricomincia il catechismo? Speriamo! Vi sembra una cosa sensata? Vi sembra che sia il modo più sapiente per iniziare i nostri bambini alla vita cristiana?

Eppure così è da sempre e così è dappertutto.

Di fronte ad una realtà che indurrebbe alla frustrazione e allo scoraggiamento siamo chiamati a reagire e a ridare fiato alla speranza.

Come? Ripartendo dalla dimensione comunitaria della parrocchia, riaffermando la centralità della Domenica e dell'Eucarestia e riscoprendo il ruolo primario di responsabilità della famiglia.

Anche nel tempo estivo non dimentichiamoci che per fortuna il Signore non va mai in vacanza, ma ci aspetta sempre, a casa, ai mari e ai monti.

Don Roberto